

ALLEGATO alla DGP

Regolamento CE 1234/2007 (ex 797/2004 del Consiglio del 26 aprile 2004 relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura). Bando per la presentazione delle domande di contributo per l'azione E1 - misure per il ripopolamento del patrimonio apistico. Anno 2008-2009

Beneficiari

Possono accedere alla concessione dei contributi gli apicoltori singoli o associati in regola con la denuncia di possesso alveari, dotati di partita IVA alla data di presentazione della domanda e di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, che conducano almeno 50 alveari e che abbiano costituito il fascicolo aziendale presso un CAA con regolare mandato. I beneficiari devono inoltre disporre di locali di smielatura in regola con le norme igienico-sanitarie.

Domande

Le domande possono essere presentate, dalla data di approvazione della presente D.G.P. fino al 16 marzo 2009, alla Provincia di Cuneo, Area Funzionale Agricoltura, Settore Agricoltura – Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo, utilizzando il modello predisposto da AGEA con codice a barre (scaricabile dal sito del SIAN, area pubblica, al seguente indirizzo: <http://www.sian.it/downmoduli/>) completato con la documentazione richiesta nel bando e con le dichiarazioni utili per l'assegnazione del punteggio.

L'importo minimo per domanda è di 1.000,00 euro e quello massimo è pari a 3.200,00 euro. Il contributo concedibile è pari al 60% della spesa ammessa. Sarà predisposta una graduatoria in base alle priorità fissate e ai punteggi assegnati; saranno finanziate le domande in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse finanziarie previste dal programma regionale e assegnate dalla Regione Piemonte con nota n. 26162/DA1105 del 28.10.2008, od altri fondi che dovessero rendersi disponibili allo stesso titolo.

Comunque, le richieste non finanziabili per carenza di fondi saranno prioritariamente prese in considerazione, dietro specifica ed apposita istanza, in un prossimo bando provinciale per il finanziamento di iniziative ai sensi della l.r. 20/98

La richiesta di collaudo deve essere effettuata con fatture quietanzate entro il 31 maggio 2009.

Successivamente al collaudo le domande con esito positivo saranno avviate a liquidazione

Acquisti finanziabili

Sono finanziabili gli acquisti di:

- api regine (importo massimo 10,00 euro per regina, con un numero massimo pari al 50% degli alveari denunciati nel 2007 e fino a un massimo di 100)

- nuclei (spesa massima 80,00 euro cadauno, nella misura massima del 35% degli alveari denunciati nel 2007, con un massimo di 40 nuclei)
- pacchi d'api (nella misura massima del 35% degli alveari denunciati nel 2007, spesa massima unitaria pari a 20,00 euro al kg per un massimo di 3 kg di api per pacco, con un massimo di 50 pacchi d'api)

Al momento dell'acquisto delle api regine, dei nuclei o dei pacchi d'api è necessario acquisire la certificazione, rilasciata dalle preposte autorità (Servizi Veterinari, ASL, Istituto Nazionale di Apicoltura o soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto), attestante l'idoneità sanitaria e, limitatamente alle api regine e nuclei con regina, l'appartenenza al tipo genetico delle api delle razze *Apis mellifera ligustica* o ecotipi locali prodotte in Italia.

Sono finanziabili esclusivamente gli acquisti effettuati successivamente alla presentazione della domanda, giustificati con fattura.

Criteri di priorità

Viene assegnata priorità alle domande presentate da aziende apistiche che hanno subito danni nell'ultimo biennio 2007-2008 (avvelenamenti) verificabili attraverso denuncia presentata presso pubblica autorità che deve essere allegata in copia alla domanda.

Ai fini della definizione delle aziende che possono accedere al contributo, fatta salva la priorità sopra indicata, sarà predisposta una graduatoria provinciale sulla base di un punteggio complessivo assegnato nel seguente modo:

- a) aziende che non hanno percepito benefici con fondi comunitari riguardanti l'apicoltura negli ultimi 3 anni (2008-2007-2006) - PUNTI 4;
- b) aziende che non hanno percepito benefici con fondi comunitari riguardanti l'apicoltura negli ultimi 2 anni (2008-2007) - PUNTI 3;
- c) aziende che non hanno percepito benefici con fondi comunitari riguardanti l'apicoltura nell'ultimo anno (2008) - PUNTI 2;
- d) imprenditori agricoli professionali - PUNTI 2;
- e) giovani apicoltori che alla data di presentazione della domanda abbiano compiuto 18 anni e non ancora compiuto i 40 anni. Nel caso di istanza presentata da società il punteggio è assegnabile se la maggioranza dei soci rientra nel predetto limite - PUNTI 3;
- f) apicoltori biologici - PUNTI 3;

A parità di punteggio verrà data priorità ai richiedenti più giovani.

Il richiedente deve attestare nell'istanza il possesso dei requisiti di priorità, che diversamente non saranno tenuti in considerazione.